



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, il quale all’art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.M. del 6 dicembre 2017 che individua, nell’ambito degli uffici del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le unità organizzative di livello dirigenziale non generale e ne definisce i compiti ai sensi dell’articolo 17, comma 4-bis, lettera e) della L. 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., nonché ai sensi dell’articolo 4, commi 4 e 4-bis, del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”, in particolare l’art.1 comma 4 che attribuisce al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali compiti di coordinamento delle politiche per l’integrazione degli stranieri immigrati;

VISTO l’articolo 3 del D.P.C.M. del 3 marzo 2017, ai sensi del quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ferme restando le competenze in materia di integrazione e immigrazione già attribuite dalla legge al medesimo Ministero, è altresì delegato a promuovere iniziative, anche normative, in materia di integrazione, in raccordo con i Ministri competenti per le politiche settoriali nella stessa materia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 5 dicembre 2019 al n. 1-3324, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO l’Accordo di programma ex art. 15 della L. 241/1990 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e INAPP - Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche per la realizzazione di attività di analisi, monitoraggio e valutazione con riferimento al sistema delle politiche di integrazione rivolte ai cittadini di paesi terzi sottoscritto dalle parti in data 14 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 105 del 14 dicembre 2020 di questa Direzione Generale, con il quale viene approvato l’Accordo di programma stipulato in data 14 dicembre 2020 tra l’INAPP - Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche e la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione per la realizzazione di attività di analisi, monitoraggio e valutazione con riferimento al sistema delle politiche di integrazione rivolte ai cittadini di paesi terzi per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per una durata prevista di 24 mesi, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 18 dicembre 2020 al n. 334 e dalla Corte dei Conti il 24 dicembre 2020 al n. 2438;

VISTO l’art. 2 del citato Accordo nel quale si intende sviluppare sinergie tra le Parti per la realizzazione di attività di analisi, monitoraggio e valutazione con riferimento al sistema delle politiche di integrazione rivolte ai cittadini di paesi terzi;

CONSIDERATO che l'art. 4 del medesimo Accordo stabilisce che per la gestione tecnico-operativa delle attività rientranti nell'ambito del presente Accordo e l'individuazione delle misure da adottare per la risoluzione dei problemi che dovessero evidenziarsi nell'attuazione dello stesso è istituita una Cabina di Regia, composta da 5 componenti: il Presidente, il Direttore Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero, due rappresentanti INAPP e due rappresentanti del Ministero;

VISTE le designazioni pervenute in data 8 febbraio 2021 dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, del dott. Santo Darko Grillo e del dott. Antonello Scialdone e ritenuto di designare la dott.ssa Stefania Congia e la dott.ssa Barbara Siclari quali rappresentanti per questa Direzione Generale;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente decreto è costituita la Cabina di Regia prevista dall'art. 4 dell'Accordo di programma ex art. 15 L. 241/1990 tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche del 14 dicembre 2020.
2. La Cabina di Regia di cui al comma 1 è composta da:
Presidente: dott.ssa Tatiana Esposito, Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
Rappresentanti:
 - dott.ssa Stefania Congia, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - dott. Santo Darko Grillo, Direttore Generale INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche;
 - dott. Antonello Scialdone, INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche;
 - dott.ssa Barbara Siclari, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
3. La Cabina di regia si occuperà della gestione tecnico-operativa delle attività rientranti nell'ambito del citato Accordo di programma ex art. 15 L. 241/1990 stipulato in data 14 dicembre 2020 e dell'individuazione delle misure da adottare per la risoluzione dei problemi che dovessero evidenziarsi nell'attuazione dell'Accordo stesso e svolgerà le attività di competenza secondo quanto indicato al predetto art. 4.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.